

AUTO: SEMPRE PIU' ABRUZZESI SCELGONO L'USATO, L'AQUILA PROVINCIA 'PIU' ECONOMICA'

4 Agosto 2019



L'AQUILA - Cresce l'interesse degli abruzzesi per il mercato delle auto usate: nel 2019 le vendite di auto di "seconda mano" nella regione sono aumentate del +2,6 % rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Cosa cercano gli acquirenti? Nell'usato al primo posto in assoluto c'è sempre il diesel (58,6% delle richieste totali).

Il prezzo medio delle vetture offerte sul mercato nella regione è pari a 11.810 euro, un dato inferiore sia alla media nazionale sia a Paesi come Francia, Germania, Austria, Spagna, Belgio e Olanda. Per le auto green (ibride ed elettriche), invece, il prezzo sale a 23.330 euro.

L'età media delle auto in vendita è di 9,6 anni e tra i brand il più richiesto è Volkswagen, mentre se consideriamo le auto ibride ed elettriche spicca il marchio Toyota.

Questo il quadro che emerge dall'Osservatorio di *AutoScout24*, il portale di annunci auto e moto, leader in Europa, sul mercato delle auto usate in Abruzzo nel primo semestre 2019.

Secondo l'elaborazione del Centro Studi di *AutoScout24* su base dati Aci, nel primo semestre 2019, rispetto ai primi sei mesi del 2018, i passaggi di proprietà sono infatti aumentati del +2,6% (a livello nazionale è +1%), raggiungendo 33.632 atti.

Un dato che posiziona la regione al 15esimo posto in Italia per numerosità, ma se si confrontano i dati con la popolazione residente maggiorenne, tuttavia, l'Abruzzo si posiziona al secondo posto assoluto con 391,9 passaggi netti ogni 10mila abitanti.

I passaggi di proprietà aumentano in tutte le province e al primo posto per numerosità troviamo Chieti con 9.745 (+0,1%), seguita da Teramo con 8.133 (+2,8%), L'Aquila con 7.963 (+4,5%) e Pescara con 7.792 (+3,6%).

Ma rispetto alla popolazione residente maggiorenne la situazione è ben diversa: al vertice troviamo Teramo con 311,8 passaggi ogni 10.000 abitanti, seguita da L'Aquila (310), Chieti (296,2) e, fanalino di coda, Pescara (290,5).

Cosa cercano gli acquirenti in Abruzzo? Il diesel resta sempre la prima scelta: secondo i dati interni di *AutoScout24*, il 58,6% delle richieste totali riguardano vetture diesel, a conferma di come, almeno per il momento, le "limitazioni" alla circolazione non stiano condizionando gli utenti nella scelta dell'auto usata da acquistare.

Sul fronte dei brand più ricercati vince in assoluto Volkswagen, ma se si prendono in considerazione solo le vetture ibride ed elettriche al primo posto troviamo il marchio Toyota.

Cosa accade sul fronte dei prezzi delle auto in offerta sul mercato in Abruzzo? Nel primo semestre 2019 il prezzo medio di

vendita si attesta a circa 11.810 euro, un dato inferiore sia alla media nazionale 13.530 euro sia a Paesi come Francia (22.160 euro), Germania (17.860 euro), Austria (17.330 euro), Spagna (17.160 euro), Belgio (15.960 euro) e Olanda (15.230 euro).

Per acquistare una vettura, tra le province “più care” troviamo ai primi posti Pescara con un prezzo medio di 13.600 euro e Teramo con 11.560 euro. Seguono Chieti con 11.260 e la “più economica” L'Aquila con 10.540 euro.

Il prezzo sale se si considerano le auto ibride ed elettriche, con un valore medio di 23.330 euro.

Qual è l'età media delle vetture proposte nella regione nel 2018? È di 9,6 anni, un dato leggermente superiore rispetto alla media nazionale (8,2 anni) a dimostrazione che tanti italiani preferiscono sostituire la propria vettura più per necessità che per passione o voglia di cambiare.

“Dall'analisi dell'Osservatorio di AutoScout24 un dato emerge chiaramente: in Italia, rispetto ad altri Paesi europei, l'usato rappresenta la soluzione preferita, soprattutto per i vantaggi economici che questa scelta comporta – afferma Sergio Lanfranchi, Centro Studi *AutoScout24* -. Le ricerche ci dicono che molti utenti continuano a credere nel diesel, soprattutto in quello pulito e moderno, in linea con l'attuale normativa vigente. Il cambiamento verso le motorizzazioni elettriche ed elettrificate avverrà in un orizzonte temporale più lungo, anche se la coscienza green emerge sempre più chiaramente”.